



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale delle finanze DFF

Amministrazione federale delle contribuzioni AFC
Divisione principale Politica fiscale

9 agosto 2024

Procedura di consultazione relativa alla modifica dell'ordinanza sull'IVA

Rapporto sui risultati

Indice

Abbreviazioni	3
1 Situazione iniziale	4
2 Consultazione	4
2.1 Procedura di consultazione	4
2.2 Punti essenziali del progetto	4
2.3 Valutazione	5
3 Principali risultati della procedura di consultazione	5
3.1 Posizione di massima dei partecipanti alla consultazione	5
3.1.1 Intero progetto posto in consultazione	5
3.1.2 Modifiche all'imposizione di gruppo (art. 18–20)	5
3.1.3 Sussidi: termine entro il quale è possibile designare i mezzi finanziari come sussidi (art. 29)	6
3.1.4 Nuove professioni rientranti tra le professioni mediche e sanitarie (art. 35)	6
3.1.5 Definizione di responsabile di una fondazione (art. 38)	6
3.1.6 Imposizione delle piattaforme (art. 48e, 63, 111a, 118 e 120)	6
3.1.7 Riduzione dell'imposta precedente in caso di disavanzo d'esercizio (art. 75)	7
3.1.8 Rendiconto annuale (art. 76a –76d)	7
3.1.9 Modifiche al metodo delle aliquote saldo e a quello delle aliquote forfetarie (art. 77–100, 107, 127 e 166e)	8
3.1.10 Procedura di notifica in caso di pagamenti in contanti (art. 104a)	9
3.1.11 Procedura elettronica (art. 123)	9
3.1.12 Ulteriori elementi del progetto posto in consultazione	10
3.2 Critiche e richieste principali dei partecipanti alla procedura di consultazione	10
3.2.1 Modifiche relative all'imposizione di gruppo	10
3.2.2 Sussidi: termine entro il quale è possibile designare i mezzi finanziari come sussidi	11
3.2.3 Nuove professioni rientranti tra le professioni mediche e sanitarie	11
3.2.4 Definizione di responsabile di una fondazione	11
3.2.5 Imposizione delle piattaforme	11
3.2.6 Riduzione della deduzione dell'imposta precedente in caso di disavanzo d'esercizio (art. 75)	12
3.2.7 Rendiconto annuale	13
3.2.8 Modifiche generali al metodo delle aliquote saldo e a quello delle aliquote forfetarie	13
3.2.9 Procedura di notifica in caso di pagamenti in contanti	14
3.2.10 Procedure elettroniche	14
3.2.11 Procedura di rimborso per le agenzie di viaggio	14
3.2.12 Proposte di modifica che non fanno parte dell'avamprogetto	14
Allegato	17
Elenco dei partecipanti alla consultazione e pareri pervenuti	17

Abbreviazioni

B2B	Business to Business, prestazioni da contribuenti a contribuenti
B2C	Business to Consumer, prestazioni da contribuenti a non contribuenti
C2C	Consumer to Consumer, prestazioni da non contribuenti a non contribuenti
C2B	Consumer to Business, prestazioni da non contribuenti a contribuenti
AFC	Amministrazione federale delle contribuzioni
IVA	Imposta sul valore aggiunto
LIVA	Legge sull'IVA (RS 641.20)
OIVA	Ordinanza sull'IVA (RS 641.201)

1 Situazione iniziale

Nella votazione finale del 16 giugno 2023, le Camere federali hanno adottato la revisione parziale della legge sull'IVA (LIVA). Il termine di referendum è decorso infruttuosamente.

Con la revisione parziale della LIVA viene data attuazione segnatamente a diversi interventi parlamentari, come la mozione Vonlanthen 18.3540 "Assoggettare all'IVA le piattaforme on line per gli acquisti effettuati dall'estero verso la Svizzera", la mozione della CET-S 16.3431 "Nessuna imposta sul valore aggiunto su compiti sussidiati" e le mozioni Stöckli 18.4194 e von Siebenthal 18.4363 "Imposta sul valore aggiunto applicata a operatori turistici esteri". Viene inoltre introdotto il rendiconto annuale al fine di ridurre l'onere amministrativo delle imprese. In seguito a queste modifiche di legge anche la relativa ordinanza sull'IVA deve essere adeguata.

Il Consiglio federale coglie pertanto l'occasione per apportare anche ulteriori modifiche in altri ambiti non collegati alla revisione della legge. Nello specifico, vengono completamente rielaborati il metodo delle aliquote saldo e quello delle aliquote forfetarie. Inoltre, d'ora in avanti per determinati atti è prescritto unicamente l'utilizzo del portale elettronico.

2 Consultazione

2.1 Procedura di consultazione

Il 25 ottobre 2023 il Consiglio federale ha incaricato il DFF di svolgere presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e gli ambienti interessati una procedura di consultazione concernente la revisione parziale dell'OIVA. La consultazione è terminata l'8 febbraio 2024.

L'elenco dei partecipanti alla consultazione (comprese le abbreviazioni) è riportato nell'allegato.

2.2 Punti essenziali del progetto

La presente revisione parziale dell'OIVA reca le disposizioni di esecuzione relative alla revisione parziale della LIVA in materia di imposizione delle piattaforme, rendiconto annuale, sussidi e collaborazione tra collettività pubbliche, così come adeguamenti dell'ordinanza che non hanno a che fare con la revisione parziale della legge e relativi segnatamente ai metodi delle aliquote saldo e delle aliquote forfetarie e all'ampliamento dell'obbligo di utilizzo del portale.

Con i metodi delle aliquote saldo e delle aliquote forfetarie scelti su base volontaria, l'onere di imposta precedente tipico del settore viene considerato in modo forfettario. L'imposta sul valore aggiunto pagata dalle imprese sulle proprie spese, la cosiddetta imposta precedente, non deve essere registrata a parte. In questo modo l'onere amministrativo delle imprese si riduce e quelle con un aggravio fiscale di imposta precedente inferiore alla media ne traggono un vantaggio anche in termini finanziari. Per ridurre il rischio di distorsioni della concorrenza e di una riduzione delle entrate fiscali, originariamente soltanto le imprese con una cifra d'affari annua inferiore a 500 000 franchi potevano applicare il metodo delle aliquote saldo. Tuttavia, per permettere a un maggior numero di imprese di approfittare delle semplificazioni, il legislatore ha innalzato il limite della cifra d'affari portandolo nel 2010 a 5 milioni di franchi. Tale intervento ha dunque aumentato anche il rischio di distorsioni della concorrenza e di una riduzione delle entrate fiscali. La presente modifica all'ordinanza dovrebbe ridurre le possibilità di pianificazione fiscale offerte dal metodo delle aliquote saldo e da quello delle aliquote forfetarie e riportare l'attenzione in particolar modo sul rendiconto semplificato. Per evitare passaggi da un metodo di rendiconto all'altro effettuati principalmente per motivi finanziari, ora al momento del passaggio sono previste correzioni della deduzione dell'imposta

precedente. Le imprese che svolgono più di due attività potranno applicare più di due aliquote saldo. In questo modo non dovranno più valutare in anticipo quale sia la combinazione di aliquote saldo più favorevole dal punto di vista finanziario da applicare a tutte le attività, perché a ogni attività sarà applicata l'aliquota saldo corrispondente. Le procedure non conformi al sistema delle aliquote saldo e delle aliquote forfetarie, che oltre alla determinazione dell'imposta precedente su base forfettaria consentivano anche in casi particolari la deduzione dell'imposta precedente (esportazioni, imposta precedente fittizia, imposizione dei margini), vengono eliminate.

Per il rendiconto annuale, le aliquote saldo e le aliquote forfetarie e per l'imposizione di gruppo in futuro verrà messo a disposizione esclusivamente l'apposito portale elettronico. Nel caso in cui le richieste e le notifiche non vengano trasmesse in modalità elettronica attraverso il portale predisposto, l'AFC le respingerà e ricorderà al contribuente i propri obblighi sanciti dal nuovo articolo 123 OIVA.

2.3 Valutazione

Considerato l'elevato numero di pareri pervenuti, non è possibile riportare in dettaglio tutte le proposte e le motivazioni presentate dai singoli partecipanti. Per chiarezza, nel presente rapporto vengono quindi riportate le critiche principali. I partecipanti che nel loro parere si uniscono a quello di altri sono sempre citati singolarmente.

Per maggiori dettagli si rimanda ai pareri inviati, consultabili sulla [piattaforma di pubblicazione del diritto federale](#).

3 Principali risultati della procedura di consultazione

Il progetto posto in consultazione è composto da diverse misure singole. Per maggiore chiarezza, quindi, il rapporto è suddiviso in sottocapitoli separati, uno per ciascuna misura proposta, all'interno dei quali sono riportati i relativi risultati della consultazione. Al **numero 3.1** sono menzionati i partecipanti alla procedura di consultazione che si sono pronunciati a favore o contro la proposta, precisando altresì se sono state espresse delle riserve e delle richieste di adeguamento. Le critiche e le proposte di adeguamento vengono descritte in maggiore dettaglio al **numero 3.2**.

3.1 Posizione di massima dei partecipanti alla consultazione

Sono pervenuti 63 pareri, di cui 7 (*GL, OW, JU, I Verdi, PLR, pvl, I Verdi e USI*) si astengono espressamente dall'esprimere un parere di merito. Si sono pronunciati 23 Cantoni, 1 partito (*UDC*) e 32 organizzazioni.

3.1.1 Intero progetto posto in consultazione

15 Cantoni (*AG, AR, AI, BE, BS, FR, LU, SG, TG, UR, VS, ZH, GE, NE, SZ*), *UDC, pharmaSuisse, FSV* e *veb.ch* (fatta eccezione per una misura relativa alle aliquote saldo e forfetarie) sono favorevoli a tutte le misure proposte dall'avamprogetto.

7 Cantoni (*BL, GR, NW, SH, SO, VD, TI*) rinviano al parere della *CDCF*. L'*USI* e *digitalswitzerland* rimandano al parere di *economiesuisse*. *digitalswitzerland* rinvia anche al parere di *Swiss Marketplace Group*. Dal canto suo *economiesuisse* rimanda ai pareri dell'*Organo consultivo per l'IVA*, di *EXPERTsuisse*, *Commercio Svizzera* e *Costruzione Svizzera*, *Cubotoo SA* e *digitalswitzerland*.

3.1.2 Modifiche all'imposizione di gruppo (art. 18–20)

VD e *pharmaSuisse* accolgono con favore le modifiche concernenti l'imposizione di gruppo.

I restanti partecipanti alla consultazione che si sono espressi in merito alle modifiche riguardanti l'imposizione di gruppo (*economiesuisse*, *Organo consultivo per l'IVA*, *usam*, *EXPERTsuisse*, *USI* e *digitalswitzerland* [tramite rimando al parere di *economiesuisse*]) hanno espresso giudizi critici. È stato criticato l'obbligo di ricorso al portale, perché si ritiene che non siano rari i casi che non possono essere riportati adeguatamente all'interno di un portale rigidamente standardizzato. In aggiunta esiste il diritto alla registrazione come gruppo d'imposizione e come membro di un gruppo d'imposizione e la LIVA non stabilisce che sia necessaria un'autorizzazione. In tutti gli articoli concernenti l'imposizione di gruppo, quindi, il termine «autorizzazione» dovrebbe essere cancellato.

3.1.3 Sussidi: termine entro il quale è possibile designare i mezzi finanziari come sussidi (art. 29)

AR, *SG*, *UR*, *TI*, *ZH* e *TREUHAND|SUISSE* accolgono con favore l'introduzione di un termine per la designazione, perché questo assicurerebbe la certezza del diritto. Tale termine è giudicato adeguato.

Il Cantone *ZG*, la *CDCF* (così come tramite il rimando al parere della *CDCF*: *BL*, *GR*, *NW*, *SH*, *SO*, *VD*, *TI*), *l'UCS*, *l'usam*, *l'Organo consultivo per l'IVA*, *EXPERTsuisse*, *SwissHoldings* e *l'Università di Ginevra* fanno notare che il termine non avrebbe alcuna base legale, eluderebbe le disposizioni del legislatore e limiterebbe in modo significativo i vantaggi. Nella stragrande maggioranza dei casi, soltanto al momento di un controllo su una persona che ha ricevuto dei mezzi finanziari bisognerebbe capire se quel determinato flusso possa o meno essere considerato un sussidio.

Il Cantone *ZG*, la *CDCF* (così come tramite il rimando al parere della *CDCF*: *BL*, *GR*, *NW*, *SH*, *SO*, *VD*, *TI*), *l'UCS*, *l'usam*, *l'Organo consultivo per l'IVA*, *EXPERTsuisse*, *SwissHoldings* e *l'Università di Ginevra* avvertono che le diverse collettività pubbliche adottano nomi anche molti diversi per designare i flussi di mezzi finanziari di cui all'articolo 18 capoverso 2 lettera a LIVA. Sarebbe pertanto necessario riformulare di conseguenza l'articolo 29 capoverso 1.

Il *Centre Patronal* chiede inoltre lo stralcio della lettera c concernente i contributi per la ricerca, che a suo avviso non dovrebbero essere considerati sussidi.

3.1.4 Nuove professioni rientranti tra le professioni mediche e sanitarie (art. 35)

Il Cantone *VD* e *pharmaSuisse* accolgono con favore l'inserimento di psicologi, farmacisti e optometristi nell'elenco degli appartenenti alle professioni mediche e sanitarie. La *FSP* accoglie con favore il fatto che gli psicologi siano considerati persone che svolgono professioni mediche e sanitarie.

3.1.5 Definizione di responsabile di una fondazione (art. 38)

La *CDCF* (così come tramite il rimando al parere della *CDCF*: *BL*, *GR*, *NW*, *SH*, *SO*, *VD*, *TI*), *l'UCS*, *EXPERTsuisse* e *l'Organo consultivo per l'IVA* fanno notare che la formulazione proposta sarebbe troppo restrittiva e potrebbe quindi avere effetti non adeguati. In alcuni casi, infatti, secondo quanto riportato dai suddetti partecipanti, gli atti costitutivi stabilirebbero che i nuovi organi debbano essere nominati dal consiglio di fondazione precedente. Ma esistono anche casi in cui gli organi sarebbero istituiti da una commissione composta da più persone, alcune delle quali potrebbero non essere una collettività pubblica. A loro avviso sarebbe quindi necessario aggiungere un «segnatamente» nel capoverso 2^{bis}, in modo tale che questa formulazione non sia da considerarsi esaustiva.

3.1.6 Imposizione delle piattaforme (art. 48e, 63, 111a, 118 e 120)

Il Cantone *VS* e il *Centre Patronal* in generale accolgono con favore l'imposizione delle piattaforme.

Digitalswitzerland, economiesuisse (tramite il rimando al parere di *digitalswitzerland*) e *Riniger SA* si dichiarano favorevoli all'equiparazione dei gestori delle piattaforme nazionali e esteri. Tuttavia, a loro avviso, l'avamprogetto creerebbe disparità tra i canali di vendita fisici e quelli digitali. Le vendite C2C effettuate attraverso una piattaforma elettronica sarebbero infatti imponibili e questo ridurrebbe quindi l'attrattiva di tali piattaforme.

L'*usam*, *die IG DHS*, *EXPERTsuisse* e l'*Organo consultivo per l'IVA* ritengono che le disposizioni previste non siano complete. A loro avviso, infatti, non è del tutto chiaro se le prestazioni concordate effettivamente tra la piattaforma e il venditore siano rilevanti ai fini dell'IVA o se rientrino nella finzione creata dalla legge.

Il fatto che le piattaforme non possano né applicare l'imposizione dei margini né dedurre l'imposta precedente fittizia è accolto con favore da *Swiss Retail Federation*.

economiesuisse, *l'usam*, *SwissHoldings*, *IG DHS*, *EXPERTsuisse*, l'*Organo consultivo per l'IVA*, *Riniger SA*, *TX Group SA*, *Swiss Marketplace Group* nonché *l'USI* e *digitalswitzerland* (tramite il rimando al parere di *economiesuisse*) ritengono che l'imposizione dei margini e la deduzione dell'imposta precedente fittizia nei rapporti C2C e C2B siano misure irrinunciabili e corrette anche dal punto di vista della sistematica legislativa. In questo modo verrebbe infatti garantita la stessa imposizione dei beni indipendentemente dal canale di vendita scelto.

SVP, *SwissHoldings* e *IG DHS* accolgono con favore il fatto che l'impresa di vendita per corrispondenza possa corrispondere l'imposta sull'importazione al posto della piattaforma attraverso la quale sono stati venduti i beni.

3.1.7 Riduzione dell'imposta precedente in caso di disavanzo d'esercizio (art. 75)

Il Cantone *ZG*, *la CDCF* (così come tramite il rimando al parere della *CDCF: BL, GR, NW, SH, SO, VD, TI*), *l'UCS*, *SwissHoldings*, *EXPERTsuisse* e l'*Organo consultivo per l'IVA* si dichiarano favorevoli alla sostituzione del termine «cifra d'affari complessiva» con «entrate complessive». Tuttavia ritengono che non sia sufficientemente chiaro che per la determinazione delle entrate complessive si debba tenere conto di tutte le non controprestazioni. Secondo *TREUHAND|SUISSE* la nuova formulazione non migliora in alcun modo la precedente ed è in linea con la prassi attuale. Il *Centre Patronal* non contesta il modello di calcolo, ma vorrebbe che in caso di percepimento di sussidi a copertura di un disavanzo d'esercizio fosse possibile una deduzione dell'imposta precedente.

3.1.8 Rendiconto annuale (art. 76a –76d)

Il Cantone *BS*, *TREUHAND|SUISSE*, *KMU-Forum* e *pharmaSuisse* accolgono con favore la misura proposta. Il *Centre Patronal* è favorevole alla possibilità di aderire al rendiconto annuale, ma vorrebbe che questa opportunità fosse estesa anche ad altre imprese attraverso un innalzamento del limite alla cifra d'affari.

Veb.ch si oppone al rendiconto annuale perché, a suo avviso, questo aumenterebbe i ritardi nella tenuta della contabilità. Il Cantone *ZG*, *la CDCF* (così come tramite il rimando al parere della *CDCF: BL, GR, NW, SH, SO, VD, TI*), *l'UCS*, *SwissHoldings*, *EXPERTsuisse* e l'*Organo consultivo per l'IVA* chiedono che un'impresa che nel corso dell'anno è stata registrata come contribuente senza aver scelto il rendiconto annuale, possa passare a tale metodo di rendiconto fin dall'inizio del periodo fiscale successivo. A loro avviso è incomprensibile il motivo per cui un contribuente in alcuni casi debba aspettare oltre dodici mesi prima di poter effettuare il passaggio (art. 76a cpv. 3). *TREUHAND|SUISSE* ritiene che l'attuazione dell'articolo 76c capoverso 2 sia troppo complessa, in particolare la regola del 50 per cento e del 35 per cento. I contribuenti avrebbero non poche difficoltà a rispettare queste regole e corrobbero concretamente il rischio di perdere il diritto al rendiconto annuale senza una reale motivazione. Inoltre, anche per l'*AFC* sarebbe complicato monitorare e controllare il rispetto di tali disposizioni.

3.1.9 Modifiche al metodo delle aliquote saldo e a quello delle aliquote forfetarie (art. 77–100, 107, 127 e 166e)

Osservazioni alle modifiche in generale

UDC, CDCF (così come tramite il rimando al parere della *CDCF: BL, GR, NW, SH, SO, VD, TI, AG, AI, AR, BE, BS, FR, GE, LU, NE, SG, SZ, TG, UR, VS, ZH, Forum PMI, pharma-Suisse, FSV, TREUHAND|SUISSE, veb.ch* e *USC* accolgono con favore le misure relative alle aliquote saldo e forfetarie, ma in alcuni casi esprimono riserve e avanzano proposte di modifica.

economiesuisse, Centre Patronal, Swiss Retail Federation, EXPERTsuisse, Organo consultivo per l'IVA nonché USI e digitalswitzerland (così come tramite il rimando al parere della *economiesuisse*) respingono la nuova regolamentazione del metodo delle aliquote saldo e delle aliquote forfetarie.

Esclusione delle piattaforme e delle imprese estere dal metodo delle aliquote saldo e delle aliquote forfetarie

EXPERTsuisse e l'*Organo consultivo per l'IVA* sostengono queste misure ma propongono una formulazione diversa.

Nuove disposizioni per il cambio del metodo di rendiconto

Secondo il Cantone *SG* le correzioni previste sono comprensibili dal punto di vista della sistematica fiscale e ridurrebbero la possibilità di ottimizzazione fiscale. Tuttavia sarebbe difficile accertare che le imprese dispongano di tutta la documentazione necessaria.

Il Cantone *LU* lamenta che non sarebbe molto chiaro in che modo dovrebbe essere determinato il valore attuale.

Il *Centre Patronal* critica il fatto che le correzioni relative al cambio del metodo di rendiconto renderebbero meno interessante il metodo delle aliquote saldo e sostiene che il passaggio da un metodo all'altro sarebbe troppo complicato.

Possibilità di applicare più di due aliquote saldo

L'usam, GastroSuisse e *veb.ch* sostengono l'aumento del numero di aliquote saldo applicabili. *GastroSuisse* ritiene infatti che in questo modo si terrebbe conto della sempre maggiore eterogeneità dei servizi offerti dalle aziende del settore della ristorazione.

TREUHAND|SUISSE, EXPERTsuisse e *Organo consultivo per l'IVA* respingono le modifiche. *TREUHAND|SUISSE* sostiene che l'abolizione del limite di due aliquote saldo comporterebbe un onere amministrativo non trascurabile per i contribuenti. Inoltre la semplificazione che prevede che le aziende possano scegliere, su base volontaria, di applicare l'aliquota saldo più alta all'intera cifra d'affari, è a sfavore dei contribuenti.

Abolizione della regola del 50 per cento per i settori misti

veb.ch sostiene l'abolizione della regola del 50 per cento per i settori misti.

Swiss Retail Federation, EXPERTsuisse e *Organo consultivo per l'IVA* sono contrari all'abolizione. *Swiss Retail Federation* motiva la sua posizione sostenendo che il conseguente inserimento dei proventi in una categoria di livello inferiore ai fini dell'IVA non sarebbe efficace e comporterebbe un sostanziale cambio di paradigma.

Abrogazione delle procedure speciali per esportazioni, imposizione dei margini e computo dell'imposta precedente fittizia

TREUHAND|SUISSE, EXPERTsuisse, veb.ch e *Organo consultivo per l'IVA* respingono l'abrogazione delle procedure speciali.

Abbreviazione dei termini per il passaggio al metodo delle aliquote forfetarie

I Cantoni *LU, SG, UR, ZH, FDK* (così come tramite il rimando al parere della *CDCF: BL, GR, NW, SH, SO, VD, TI*), e *l'UCS* accolgono con favore la riduzione a un anno del termine per il passaggio alle aliquote forfetarie, in quanto ciò migliorerebbe la flessibilità.

EXPERTsuisse e *l'Organo consultivo per l'IVA* respingono l'abbreviazione dei termini per il passaggio. La *CDCF* e *l'UCS* fanno notare, inoltre, che consentire il passaggio soltanto dopo «un intero periodo fiscale» violerebbe il principio dell'uguaglianza giuridica.

Aliquote forfetarie

Il Cantone *UR* è favorevole alla misura proposta.

Secondo la *CDCF* (così come tramite il rimando al parere della *CDCF: BL, GR, NW, SH, SO, VD, TI*), *l'UCS*, *EXPERTsuisse* e *l'Organo consultivo per l'IVA*, il fatto che si debba ottenere preventivamente un'autorizzazione delle aliquote forfetarie quando ogni attività deve essere conteggiata all'aliquota forfetaria determinante è un controsenso. Inoltre, a loro avviso, non è molto chiaro che nel caso delle aliquote forfetarie non vale la regola del 10 per cento. Tale punto dovrebbe essere esplicitato in modo inequivocabile all'interno dell'OIVA.

Imposta sull'acquisto

Il Cantone *UR* è favorevole allo stralcio della disposizione che fa sì che la regola relativa alla rendicontazione dell'imposta sull'acquisto per i contribuenti che applicano le aliquote saldo sia valida anche per chi applica le aliquote forfetarie. Nessun altro partecipante alla consultazione ha espresso esplicitamente il proprio parere in merito.

3.1.10 Procedura di notifica in caso di pagamenti in contanti (art. 104a)

I Cantoni *VD, TI* e *vcb.ch* accolgono con favore l'introduzione della procedura di notifica in caso di pagamenti in contanti di importo superiore a 15 000 franchi. Secondo il Cantone *TI* questa sarebbe una misura valida per favorire i pagamenti tramite conto bancario o postale e quindi garantire l'imposizione delle prestazioni. Secondo *vcb.ch* in questo modo la Svizzera, in qualità di piazza economica internazionale, favorirebbe la gestione attenta e la trasparenza delle transazioni in contanti.

economiesuisse nonché l'UCS e digitalswitzerland (così come tramite il rimando al parere di *economiesuisse*) ritengono che questa misura non sia necessaria. Per *TREUHAND|SUISSE* non sarebbe uno strumento adeguato alla lotta alle perdite fiscali. A suo avviso in questo modo il rischio verrebbe scaricato sui destinatari della prestazione, in quanto potrebbe essere loro negato il diritto alla deduzione dell'imposta precedente. Tale regola, inoltre, sarebbe contraria al principio del libero apprezzamento delle prove. *EXPERTsuisse* e *l'Organo consultivo per l'IVA* lamentano la mancanza di una base legale sufficiente. Si tratta di una richiesta legittima, pertanto la questione dovrebbe essere risolta a livello di legge. Anche perché, a loro avviso, questo comporterebbe una serie di problemi, in particolare nei casi in cui sono coinvolti contribuenti che applicano il metodo delle aliquote saldo o delle aliquote forfetarie. *SwissHoldings* ritiene che la misura proposta sia estremamente inefficiente perché provocherebbe danni collaterali eccessivi. Inoltre solleva dubbi sull'applicabilità della norma di delega di cui all'articolo 38 capoverso 2 LIVA.

3.1.11 Procedura elettronica (art. 123)

I Cantoni *AG, BS, TG* e *VD* accolgono con favore l'obbligo di utilizzo del portale elettronico nell'ottica dell'ulteriore digitalizzazione. Il Cantone *ZG* in generale è favorevole, ma a suo avviso dovrebbe essere garantito che, in caso di problemi tecnici, il contribuente non sia svantaggiato, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei termini e il soddisfacimento degli obblighi di collaborazione.

EXPERTsuisse e *l'Organo consultivo per l'IVA* dichiarano di essere contrari a un obbligo assoluto di utilizzo del portale. Attraverso un registro della disponibilità pubblicamente

accessibile, l'AFC dovrebbe tenere traccia dei periodi di tempo esatti durante i quali è stato possibile un accesso illimitato al portale. Tale registro dovrebbe essere mantenuto accessibile pubblicamente per almeno dieci anni dal momento della registrazione del periodo di disponibilità. *economiesuisse* sostiene che queste disposizioni dovrebbero essere concretizzate, ma non specifica sotto quale punto di vista.

3.1.12 Ulteriori elementi del progetto posto in consultazione

Le misure riportate di seguito non sono state contestate oppure nessuno ha espresso un parere in merito:

- esclusione della possibilità di deduzione dell'imposta precedente fittizia in caso di acquisto di oro ai sensi dell'articolo 63 capoverso 3 lettera c;
- esclusione della possibilità di deduzione dell'imposta precedente fittizia in caso di acquisto di oggetti da beneficiari ai sensi della legge del 22 giugno 2007 sullo Stato ospite (LSO; RS 192.12) (art. 63 cpv. 3 lett. e);
- la disposizione attraverso la quale viene stabilito da quando a una piattaforma o un'impresa di vendita per corrispondenza, contro la quale è stata disposta una misura di cui all'articolo 79a LIVA, può essere concessa la procedura di riporto del pagamento (art. 118 cpv. 1^{bis});
- la disposizione attraverso la quale viene stabilito da quando a una piattaforma o a un'impresa di vendita per corrispondenza, contro la quale è stata disposta una misura di cui all'articolo 79a LIVA, può essere revocata l'autorizzazione all'applicazione della procedura di riporto del pagamento (art. 120 cpv. 2);
- la modifica dell'articolo 150, necessaria in quanto l'assoggettamento volontario all'imposta delle prestazioni a beneficiari istituzionali ai sensi dell'articolo 143 capoverso 2 lettera a non deve più essere autorizzato dall'AFC;
- la modifica dell'articolo 151 capoverso 2, in base alla quale le imprese con sede all'estero, che sono esentate dall'assoggettamento unicamente per le prestazioni escluse, non hanno diritto al rimborso dell'imposta;
- la modifica dell'articolo 155 capoverso 1, in base al quale per il rimborso dell'imposta non è più obbligatorio presentare gli originali delle fatture;
- la disposizione transitoria dell'articolo 166d.

EXPERTsuisse e l'*Organo consultivo per l'IVA* respingono la disposizione transitoria dell'articolo 166e perché sono contrarie alle modifiche concernenti i metodi delle aliquote saldo e delle aliquote forfetarie.

3.2 Critiche e richieste principali dei partecipanti alla procedura di consultazione

3.2.1 Modifiche relative all'imposizione di gruppo

- **Critica/Richiesta 1:** diversi partecipanti alla procedura di consultazione (*usam*, *Swisholdings*, *Expertsuisse*, *Organo consultivo per l'IVA*) sono contrari all'introduzione di un obbligo di ricorso al portale perché nella prassi non sono rari i casi che non possono essere riportati adeguatamente all'interno di un portale rigidamente standardizzato.
- **Critica/Richiesta 2:** in svariati pareri (*Cantone ZG*, *CDCF*, *EXPERTsuisse*, *Organo consultivo per l'IVA*) viene criticato il fatto che sarebbe necessaria un'autorizzazione, nonostante l'applicazione dell'imposizione di gruppo sia un diritto dei contribuenti.

- **Critica/Richiesta 3:** CDCF, EXPERTsuisse e Organo consultivo per l'IVA fanno notare che nell'articolo 18 dovrebbe essere fatto riferimento non soltanto all'articolo 65a, ma anche all'articolo 13 e all'articolo 67 capoverso 2.
- **Critica/Richiesta 4:** il Cantone ZG, la CDCF ed EXPERTsuisse lamentano che non in tutti i casi sarebbe possibile comunicare in anticipo un passaggio all'imposizione di gruppo, ad esempio nel caso di un decesso. A loro avviso quindi le disposizioni dovrebbero essere adeguate di conseguenza.

3.2.2 Sussidi: termine entro il quale è possibile designare i mezzi finanziari come sussidi

- **Critica/Richiesta 1:** il Cantone ZG, la CDCF, l'UCS, l'usam, Swissholdings, EXPERTsuisse, l'Organo consultivo per l'IVA e l'Università di Ginevra chiedono di inserire nell'articolo 29 capoverso 1 la seguente frase introduttiva: «Nella misura in cui la collettività pubblica non abbia già designato conformemente i mezzi da questa versati, sono considerati sussidi o altri contributi pubblici segnatamente i seguenti mezzi versati dalle collettività pubbliche: ».
- **Critica/Richiesta 2:** il Cantone ZG, la CDCF, l'UCS, l'usam, Swissholdings, EXPERTsuisse, l'Organo consultivo per l'IVA l'Università di Ginevra chiedono che le collettività pubbliche possano designare come sussidi o altri contributi di diritto pubblico i mezzi versati entro il termine di prescrizione.
- **Critica/Richiesta 3:** il Centre Patronal richiede lo stralcio dell'articolo 29 capoverso 1 lettera c concernente i contributi per la ricerca, che a suo avviso non dovrebbero essere considerati come sussidi.

3.2.3 Nuove professioni rientranti tra le professioni mediche e sanitarie

- **Critica/Richiesta 1:** l'OmL TC così come la FedMedCom invitano ad aggiungere all'articolo 35 capoverso 2 una lettera r «terapisti complementari» dal momento che dal 2015 esistono due esami di professione superiori con diploma federale, ovvero «naturopata» e «terapista complementare».

3.2.4 Definizione di responsabile di una fondazione

- **Critica/Richiesta 1:** CDCF (così come tramite il rimando al parere della FDK: BL, GR, NW, SH, SO, VD, TI), l'UCS, EXPERTsuisse e Organo consultivo per l'IVA chiedono che la disposizione di cui al capoverso 2^{bis} non sia formulata in modo esaustivo e che venga aggiunto un «segnatamente».
- **Critica/Richiesta 2:** il Cantone ZH invita a precisare che devono essere considerate persone responsabili anche coloro che hanno diritto di veto nella composizione dell'organo o che hanno facoltà di esprimere il voto decisivo.

3.2.5 Imposizione delle piattaforme

- **Critica/Richiesta 1:** economiesuisse, usam, Swissholdings, IG DHS, EXPERTsuisse, Organo consultivo per l'IVA, Riniger SA, TX Group SA, Swiss Marketplace Group nonché l'USI e digitalswitzerland (tramite il rimando al parere di economiesuisse) ritengono che l'imposizione dei margini e la deduzione dell'imposta precedente fittizia nei rapporti C2C e C2B siano misure irrinunciabili e corrette anche dal punto di vista della sistematica legislativa. Senza l'imposizione dei margini e la deduzione dell'imposta precedente fittizia, il versamento dell'IVA sull'acquisto di beni dipenderebbe dal canale di vendita scelto.
- **Critica/Richiesta 2:** usam, IG DHS, EXPERTsuisse, Organo consultivo per l'IVA, Swiss Marketplace Group, economiesuisse (tramite il rimando al parere di digitalswitzerland) e digitalswitzerland (tramite il rimando al parere di Swiss Marketplace Group) lamentano che l'imposizione delle piattaforme sarebbe incompleta. A loro

avviso, infatti, non è del tutto chiaro se le prestazioni concordate effettivamente tra la piattaforma e il venditore siano rilevanti ai fini dell'IVA o se rientrino nella finzione creata dalla legge. A loro avviso, inoltre, mancherebbe una base legale che stabilisca se la piattaforma può figurare come importatore nell'ambito della procedura di importazione.

- **Critica/Richiesta 3:** per quanto concerne il nuovo articolo 63 capoverso 3 lettera c OIVA, *EXPERTsuisse* e *Organo consultivo per l'IVA* si chiedono se il rimando all'articolo 23 capoverso 2 numero 12 lettera e LIVA abbia senso dal momento che quest'ultimo si basa a sua volta sull'articolo 23 capoverso 2 numero 12 lettera c LIVA, che però non è riportato nell'elenco di cui al nuovo articolo 63 capoverso 3 lettera c OIVA.
- **Critica/Richiesta 4:** per quanto concerne l'articolo 79a n-LIVA, che in determinate circostanze prevede la distruzione della spedizione, il *kf* chiede misure a favore dei consumatori, in quanto sarebbero loro a subire i danni maggiori. Prima che l'AFC possa ordinare la distruzione della merce, secondo il *kf* dovrebbe essere avviato un procedimento penale contro il fornitore. Inoltre, l'AFC dovrebbe mettere tempestivamente a disposizione online un elenco pubblico delle imprese a cui è stato inflitto il divieto di importazione. L'elenco dovrebbe essere facilmente reperibile e le imprese e i prodotti interessati dovrebbero essere descritti in modo tale che possano essere facilmente riconosciuti.
- **Critica/Richiesta 5:** *Swissholdings* e *IG DHS* ritengono che sia necessario un adeguamento delle disposizioni di legge relative all'obbligo di imposta sull'importazione se la piattaforma è assoggettata a tale imposta. Dal punto di vista del diritto civile, infatti, la piattaforma non può essere considerata né il venditore né l'acquirente della merce, pertanto secondo la prassi amministrativa e la giurisprudenza non può essere ritenuta l'«importatrice». Allo stesso modo, a loro avviso, non rientrerebbe neppure nell'ampio gruppo di possibili debitori della tassa di cui all'articolo 51 capoverso 1 LIVA e all'articolo 70 capoversi 2 e 3 della legge del 18 marzo 2005 sulle dogane (RS 631.0).
- **Critica/Richiesta 6:** La Posta chiede che nell'OIVA venga chiarito in che modo debbano essere trattate le spedizioni nel caso in cui sia la piattaforma che l'impresa di vendita per corrispondenza che ha venduto attraverso la piattaforma siano assoggettate all'imposta. A suo avviso dovrebbe essere indicata la procedura corretta da seguire per la tassazione di queste spedizioni e quale soggetto debba essere considerato come importatore in questi casi.

3.2.6 Riduzione della deduzione dell'imposta precedente in caso di disavanzo d'esercizio (art. 75)

- **Critica/Richiesta 1:** il *Cantone ZG*, la *FDK* (così come tramite il rimando al parere della *CDCF: BL, GR, NW, SH, SO, VD, TI*), *l'UCS*, *l'usam*, *Swissholdings*, *EXPERTsuisse* e *l'Organo consultivo per l'IVA* lamentano il fatto che non sia sufficientemente chiaro che per la determinazione delle entrate complessive si debba tenere conto di tutte le non controprestazioni. Sarebbe dunque necessario riformulare di conseguenza l'articolo 75 capoverso 3.
- **Critica/Richiesta 2:** il *Centre Patronal* non contesta il modello di calcolo, ma vorrebbe che in caso di percepimento di sussidi a copertura di un disavanzo d'esercizio fosse possibile una deduzione dell'imposta precedente.
- **Critica/Richiesta 3:** *TREUHAND|SUISSE* chiede che la disposizione sia adeguata alla DTF 2C_2/2022 (i contributi o un'eventuale copertura del deficit da parte di un servizio a favore di un altro servizio della stessa collettività pubblica non devono essere considerati sussidi ai sensi dell'art. 18 cpv. 2 lett. a LIVA, pertanto non comportano una riduzione della deduzione dell'imposta precedente).

3.2.7 Rendiconto annuale

- **Critica/Richiesta 1:** secondo il *Centre Patronal* il limite di cifra d'affari dovrebbe essere innalzato a 12 000 000 franchi, che corrisponde a circa 1 000 000 franchi di debito fiscale all'anno senza deduzione dell'imposta precedente.
- **Critica/Richiesta 2:** il *Centre Patronal* ritiene che le condizioni stabilite per poter continuare ad adottare il rendiconto annuale siano troppo rigide. Per il limite della cifra d'affari, ad esempio, a suo avviso dovrebbe essere determinante la media calcolata su tre anni.
- **Critica/Richiesta 3:** il *Cantone ZG* chiede che per stabilire il superamento o meno del limite della cifra d'affari gli importi vengano considerati al netto dell'IVA.
- **Critica/Richiesta 4:** Forum PMI, GastroSuisse e usam chiedono che invece di un termine di 60 giorni venga previsto sempre un termine di 90 giorni.
- **Critica/Richiesta 5:** l'*usam* chiede che sia obbligatorio porre fine al metodo di rendiconto annuale soltanto nel caso in cui il contribuente per tre anni consecutivi abbia richiesto una riduzione eccessiva delle rate. In questo modo sarebbero applicate le stesse regole previste in caso di superamento del limite della cifra d'affari.
- **Critica/Richiesta 6:** *veb.ch* in generale è contraria al rendiconto annuale perché, a suo avviso, questo aumenterebbe i ritardi nella tenuta della contabilità.
- **Critica/Richiesta 7:** il *Cantone ZG*, la *CDCF* (così come tramite il rimando al parere della *CDCF: BL, GR, NW, SH, SO, VD, TI*), l'*UCS*, *Swiss Holdings*, *EXPERTsuisse* e l'*Organo consultivo per l'IVA* chiedono che un'impresa che nel corso dell'anno è stata iscritta come contribuente senza aver scelto il rendiconto annuale possa passare a tale metodo di rendiconto fin dall'inizio del periodo fiscale successivo. A loro avviso è incomprensibile il motivo per cui un contribuente in alcuni casi debba aspettare oltre dodici mesi prima di poter effettuare il passaggio (art. 76a cpv. 3).
- **Critica/Richiesta 8:** *TREUHAND|SUISSE* ritiene che l'attuazione dell'articolo 76c capoverso 2 sia troppo complessa, in particolare la regola del 50 per cento e del 35 per cento. I contribuenti avrebbero non poche difficoltà a rispettare queste regole e correrebbero concretamente il rischio di perdere il diritto al rendiconto annuale senza una reale motivazione. Inoltre, anche per l'AFC sarebbe complicato monitorare e controllare il rispetto di tali disposizioni.

3.2.8 Modifiche generali al metodo delle aliquote saldo e a quello delle aliquote forfetarie

- **Critica/Richiesta 1:** il *Forum PMI* chiede che invece di un termine di 60 giorni valga sempre un termine di 90 giorni.
- **Critica/Richiesta 2:** *EXPERTsuisse* e *Organo consultivo per l'IVA* sostengono che nell'articolo 78 capoverso 3 il termine «interi» dovrebbe essere eliminato, poiché altrimenti si violerebbe il principio della parità di trattamento.
- **Critica/Richiesta 3:** il *Cantone ZG*, la *CDCF*, l'*UCS*, *EXPERTsuisse* e l'*Organo consultivo per l'IVA* ritengono che in caso di applicazione del metodo delle aliquote saldo e di quello delle aliquote forfetarie si dovrebbe poter optare per l'imposizione delle prestazioni escluse dall'imposta nella stessa misura prevista in caso di applicazione del metodo di rendiconto effettivo.
- **Critica/Richiesta 4:** il *Centre Patronal* invita a richiedere l'applicazione non dell'aliquota saldo più alta ma di quella media (art. 88 cpv. 2^{ter} e 3).
- **Critica/Richiesta 5:** *EXPERTsuisse* e *Organo consultivo per l'IVA* chiedono che le aliquote saldo non debbano più essere autorizzate dall'AFC. Inoltre, per accertare se è stato superato il limite del 10 per cento, non dovrebbero più essere determinanti le

cifre d'affari realizzate negli anni precedenti ma quelle dell'anno in corso o quelle presumibili per il periodo fiscale successivo.

- **Critica/Richiesta 5:** *EXPERTsuisse* e *Organo consultivo per l'IVA* chiedono che l'articolo 77 capoverso 2 lettera h venga riformulato in modo che sia più chiaro quali imprese rientrano in tale definizione.

3.2.9 Procedura di notifica in caso di pagamenti in contanti

- **Critica/Richiesta 1:** *TREUHAND|SUISSE*, *EXPERTsuisse*, *Swissholdings* e *Organo consultivo per l'IVA* lamentano che la norma non ha una sufficiente base legale e che il rischio viene scaricato sui destinatari delle prestazioni. Questi infatti potrebbero perdere il diritto alla deduzione dell'imposta precedente nel caso in cui chi fornisce la prestazione non effettui correttamente la dichiarazione. Inoltre, tale disposizione sarebbe contraria all'articolo 28 capoverso 3 LIVA che stabilisce che la deduzione dell'imposta precedente è consentita se chi ha fornito la prestazione è in grado di dimostrare di averla versata. Infine, a loro avviso la norma è in contraddizione con il principio del libero apprezzamento delle prove e quindi dovrebbe essere stralciata.
- **Critica/Richiesta 2:** nel caso in cui la disposizione venga mantenuta, *EXPERTsuisse*, *Swissholdings* e *l'Organo consultivo per l'IVA* come proposta subordinata, chiedono che all'interno del capoverso 1 venga stabilito che l'AFC predisponga un modulo diverso per questa procedura di notifica.

3.2.10 Procedure elettroniche

- **Critica/Richiesta 1:** *TREUHAND|SUISSE* chiede che l'obbligo di utilizzo del portale valga anche per la cancellazione dal registro dei contribuenti IVA.
- **Critica/Richiesta 2:** il *Cantone ZG*, *EXPERTsuisse* e *l'Organo consultivo per l'IVA* ribadiscono che dovrebbe essere garantito che, in caso di problemi tecnici, il contribuente non sia svantaggiato, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei termini e il soddisfacimento degli obblighi di collaborazione. A tale scopo *EXPERTsuisse* e *l'Organo consultivo per l'IVA* chiedono un registro della disponibilità pubblicamente accessibile.

3.2.11 Procedura di rimborso per le agenzie di viaggio

- **Critica/Richiesta 1:** *EXPERTsuisse* e *Organo consultivo per l'IVA* chiedono che venga introdotta una disposizione in base alla quale le agenzie di viaggio possono richiedere un rimborso dell'imposta precedente nel caso in cui siano in grado di dimostrare che le imposte precedenti siano state utilizzate prevalentemente per prestazioni di viaggio internazionali in base all'articolo 19 capoverso 2 LIVA.

3.2.12 Proposte di modifica che non fanno parte dell'avamprogetto

- **Critica/Richiesta 1:** *Commercio Svizzera e Costruzione Svizzera*, *Cubotoo SA ed economiesuisse* (tramite il rimando al parere di *Cubotoo SA* così come di *Commercio Svizzera e Costruzione Svizzera*) chiedono che gli affari tra contribuenti (affari B2B) continuino a essere esclusi dall'imposizione delle piattaforme. Se tale disposizione non potesse essere inserita a livello di ordinanza, ai fornitori dovrebbe essere permesso di fatturare alla piattaforma la merce con l'IVA e la piattaforma dovrebbe poter dedurre l'imposta precedente, quindi non ci dovrebbe essere una fornitura esente alla piattaforma.
- **Critica/Richiesta 2:** *Cubotoo SA* sostiene che i marketplace come *Cubotoo*, all'interno dei quali vengono portate avanti delle trattative e non sono previsti prezzi fissi, non dovrebbero essere considerati piattaforme in base all'articolo 20a n-LIVA.
- **Critica/Richiesta 3:** *CDCF*, *EXPERTsuisse* e *Organo consultivo per l'IVA* chiedono che nell'ordinanza venga attuata la giurisprudenza del Tribunale federale, in base alla

quale i flussi di mezzi finanziari tra servizi della stessa collettività pubblica non sono da considerarsi sussidi e non comportano una riduzione della deduzione dell'imposta precedente.

- **Critica/Richiesta 4:** CDCF, EXPERTsuisse e Organo consultivo per l'IVA chiedono che anche alle collettività pubbliche possa essere applicata, senza limitazioni, l'imposizione di gruppo.
- **Critica/Richiesta 5:** EXPERTsuisse, l'Associazione delle Università Popolari Svizzere e la FSEA chiedono che nell'OIVA venga precisato il concetto di formazione continua. L'interpretazione al momento decisamente troppo restrittiva adottata dall'AFC ai fini dell'esclusione dall'applicazione dell'IVA deve essere avvicinata agli obiettivi originari per quanto concerne gli ambiti fuori dal campo IVA. Diversamente, sarebbero assoggettate all'IVA tante nuove modalità di formazione continua .
- **Critica/Richiesta 6:** *economiesuisse*, *Swiss Holdings*, *IG DHS*, *Organo consultivo per l'IVA nonché USI e digitalswitzerland* (tramite il rimando al parere di *economiesuisse*) chiedono che nell'OIVA vengano specificati quali sono i prodotti destinati all'igiene mestruale facendo eventualmente ricorso anche alla formula contenuta nel rapporto esplicativo per l'avvio della procedura di consultazione.
- **Critica/Richiesta 7:** *economiesuisse*, CDCF, EXPERTsuisse, *Organo consultivo per l'IVA nonché USI e digitalswitzerland* (tramite il rimando al parere di *economiesuisse*) ritengono sia necessario disciplinare le prestazioni nell'ambito del coordinamento delle cure (art. 21 cpv. 2 n. 3^{bis} LIVA) nell'OIVA e propongono una possibile formulazione per un nuovo articolo 35a.
- **Critica/Richiesta 8:** *economiesuisse*, EXPERTsuisse, *Organo consultivo per l'IVA nonché USI e digitalswitzerland* (tramite il rimando al parere di *economiesuisse*) propongono di spiegare all'interno dell'OIVA il significato dei termini «agenzia di viaggio», «prestazioni delle agenzie di viaggio» e «prestazioni di servizi connesse delle agenzie di viaggio». Tali spiegazioni dovrebbero garantire che la nuova disposizione derogatoria possa essere ampiamente applicata e che venga eliminato il problema della differenziazione tra intermediazione di viaggio in nome proprio o per terzi.
- **Critica/Richiesta 9:** *economiesuisse*, EXPERTsuisse, *Organo consultivo per l'IVA nonché USI e digitalswitzerland* (tramite il rimando al parere di *economiesuisse*) chiedono che a livello di ordinanza vengano inseriti gli elementi principali dell'articolo 93 capoverso 1^{bis} n-LIVA (fallimenti a catena), così da impostarne l'attuazione prevista.
- **Critica/Richiesta 10:** *economiesuisse*, EXPERTsuisse, *Organo consultivo per l'IVA, mwstnetzwerk* nonché *USI e digitalswitzerland* (tramite il rimando al parere di *economiesuisse*) lamentano che l'applicazione dell'imposta sull'acquisto al commercio dei diritti di emissione prevista dalla n-LIVA rappresenta un'importante ingerenza nella sistematica dell'IVA, perché in tal modo viene introdotto un quarto strumento per la riscossione dell'imposta senza stabilire che in questi casi non trova applicazione l'imposta sulle prestazioni eseguite sul territorio svizzero. In questo modo, quindi, in futuro ogni transazione sarebbe assoggettata due volte all'imposta. Questo problema non potrebbe essere risolto a livello di ordinanza in quanto non è presente una base legale sufficiente e, di conseguenza, si creerebbe un'incertezza giuridica ancora maggiore. Al momento dell'entrata in vigore delle modifiche alla LIVA, quindi, sarebbe necessario stabilire che le modifiche all'articolo 1 capoverso 2 lettera b n-LIVA così come quelle all'articolo 45 capoverso 1 lettera e n-LIVA entreranno in vigore successivamente. L'entrata in vigore sarebbe possibile soltanto una volta corretto l'errore in occasione della prossima modifica alla LIVA.
- **Critica/Richiesta 11:** *economiesuisse*, *Organo consultivo per l'IVA nonché USI e digitalswitzerland* (tramite il rimando al parere di *economiesuisse*) fanno presente che nell'OIVA dovrebbe essere stabilito quando l'AFC possa sollevare i contribuenti esteri dall'obbligo di designazione di una rappresentanza fiscale.

- **Critica/Richiesta 12:** il *Cantone TI* chiede che il Consiglio federale stabilisca nell'OIVA a quali condizioni possano essere attuate le misure di cui all'articolo 79a capoverso 3 n-LIVA, in quanto a suo avviso le misure sono particolarmente incisive.
- **Critica/Richiesta 13:** *La Posta* chiede di precisare nell'OIVA che l'UDSC procede agli atti concreti d'attuazione connessi con le misure amministrative di cui all'articolo 79a n-LIVA. Se tali atti concreti d'attuazione devono essere eseguiti dai dichiaranti doganali e dalla Posta, le relative spese dovranno essere loro rimborsate.
- **Critica/Richiesta 14:** *EXPERTsuisse* e *Organo consultivo per l'IVA* fanno notare che, in occasione dell'ultima revisione parziale del 2018, l'articolo 62 OIVA per errore non era stato adeguato. A loro avviso dal 2018 non è più prescritto che i beni debbano essere usati.
- **Critica/Richiesta 15:** *EXPERTsuisse* e *Organo consultivo per l'IVA* si appellano al legislatore affinché in occasione della prossima revisione della LIVA i limiti per l'applicazione del metodo delle aliquote saldo di cui all'articolo 37 capoverso 1 LIVA vengano notevolmente ridotti a poche centinaia di franchi della cifra d'affari.
- **Critica/Richiesta 16:** l'*UDC* chiede che la totalità delle misure adottate al momento dell'attuazione portino a un effettivo sgravio dell'onere amministrativo per le imprese interessate e che venga regolarmente verificata la loro efficacia.

Allegato

Elenco dei partecipanti alla consultazione e pareri pervenuti

1. Kantone / Cantons / Cantoni		
Adressaten Destinataires Destinatari	Abkürzungen Abréviations Abbreviazioni	eingegangene Stellungnahme Avis reçu Parere pervenuto
Cantone di Zurigo	ZH	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Berna	BE	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Lucerna	LU	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Uri	UR	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Svitto	SZ	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Obvaldo	OW	<input checked="" type="checkbox"/> (rinuncia)
Cantone di Nidvaldo	NW	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Glarona	GL	<input checked="" type="checkbox"/> (rinuncia)
Cantone di Zugo	ZG	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Friburgo	FR	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Soletta	SO	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Basilea Città	BS	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Basilea Campagna	BL	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Sciaffusa	SH	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Appenzello Esterno	AR	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Appenzello Interno	AI	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di San Gallo	SG	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone dei Grigioni	GR	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Argovia	AG	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Turgovia	TG	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone Ticino	TI	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Vaud	VD	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone del Vallese	VS	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Neuchâtel	NE	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone di Ginevra	GE	<input checked="" type="checkbox"/>
Cantone del Giura	JU	<input checked="" type="checkbox"/> (rinuncia)
Konferenz der Kantonsregierungen (KdK) Conférence des gouvernements cantonaux (CdC) Conferenza dei Governi cantonali (CdC)	KdK CdC	
Regierung des Fürstentums Liechtenstein Gouvernement de la Principauté de Liechtenstein	FL	

2. In der Bundesversammlung vertretene politische Parteien / Partis politiques représentés à l'Assemblée fédérale / partiti rappresentati nell'Assemblea federale		
Adressaten Destinataires Destinatari	Abkürzungen Abréviations Abbreviazioni	eingegangene Stellungnahme Avis reçu Parere pervenuto
Die Mitte Le Centre Alleanza del Centro		
Eidgenössisch-Demokratische Union Union Démocratique Fédérale	EDU UDF	

Unione Democratica Federale	UDF	
Ensemble à Gauche	EàG	
Evangelische Volkspartei der Schweiz Parti évangélique suisse Partito evangelico svizzero	EVP PEV PEV	
FDP. Die Liberalen PLR. Les Libéraux-Radicaux PLR.I Liberali Radicali	FDP PLR PLR	<input checked="" type="checkbox"/> (rinuncia)
GRÜNE Schweiz Les VERT-E-S suisses I VERDI svizzera	GPS PES PES	<input checked="" type="checkbox"/> (rinuncia)
Grünliberale Partei Schweiz Parti vert'libéral Suisse Partito verde liberale svizzero	glp pvl pvl	<input checked="" type="checkbox"/> (rinuncia)
Lega dei Ticinesi	LEGA	
Partei der Arbeit Parti suisse du travail	PDA PST	
Schweizerische Volkspartei Union Démocratique du Centre Unione Democratica di Centro	SVP UDC UDC	<input checked="" type="checkbox"/>
Sozialdemokratische Partei der Schweiz Parti socialiste suisse Partito socialista svizzero	SPS PSS PSS	

3. Gesamtschweizerische Dachverbände der Gemeinden, Städte und Berggebiete / Associations faitières des communes, des villes et des régions de montagne qui œuvrent au niveau national / associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

Adressaten Destinataires Destinatari	Abkürzungen Abréviations Abbreviazioni	eingegangene Stellungnahme Avis reçu Parere pervenuto
Schweizerischer Gemeindeverband Association des Communes Suisses Associazione dei Comuni Svizzeri	SGV ACS ACS	
Schweizerischer Städteverband Union des villes suisses Unione delle città Svizzere	SSV UVS UCS	<input checked="" type="checkbox"/>
Schweizerische Arbeitsgemeinschaft für die Berggebiete Groupement suisse pour les régions de montagne Gruppo svizzero per le regioni di montagna	SAB	

4. Gesamtschweizerische Dachverbände der Wirtschaft / Associations faitières de l'économie qui œuvrent au niveau national / associazioni mantello nazionali dell'economia

Adressaten Destinataires Destinatari	Abkürzungen Abréviations Abbreviazioni	eingegangene Stellungnahme Avis reçu Parere pervenuto
economiesuisse Verband der Schweizer Unternehmen	economiesuisse	<input checked="" type="checkbox"/>

Fédération des entreprises suisses Federazione delle imprese svizzere Swiss business federation		
Schweizerischer Gewerbeverband Union suisse des arts et métiers Unione svizzera delle arti e mestieri	sgv usam USAM	<input checked="" type="checkbox"/>
Schweizerischer Arbeitgeberverband Union patronale suisse Unione svizzera degli imprenditori	SAV UPS UPS	<input checked="" type="checkbox"/> (rinuncia)
Schweiz. Bauernverband Union suisse des paysans Unione svizzera dei contadini	SBV USP USC	<input checked="" type="checkbox"/>
Schweizerische Bankiervereinigung Association suisse des banquiers Associazione svizzera dei banchieri Swiss Bankers Association	SBVg ASB ASB	
Schweiz. Gewerkschaftsbund Union syndicale suisse Unione sindacale svizzera	SGB USS USS	
Kaufmännischer Verband Schweiz Société suisse des employés de commerce Società svizzera degli impiegati di commercio	kfmv SEC SIC	
Travail.Suisse	Travail.Suisse	

5. Weitere interessierte Kreise / Autres milieux intéressés / Altri ambienti interessati		
Adressaten Destinataires Destinatari	Abkürzungen Abréviations Abbreviazioni	eingegangene Stellungnahme Avis reçu Parere pervenuto
Konferenz der kantonalen Finanzdirektorinnen und Finanzdirektoren Conférence des directrices et directeurs cantonaux des finances Conferenza dei direttori cantonali delle finanze	FDK CDF CDCF	<input checked="" type="checkbox"/>
Schweizerische Steuerkonferenz Conférence suisse des impôts Conferenza Svizzera delle imposte	SSK CSI CSI	
Städtische Steuerkonferenz Schweiz Conférence des villes suisses sur les impôts		
Konferenz der städtischen Finanzdirektorinnen und Finanzdirektoren Conférence des directrices et directeurs des finances des villes Conferenza delle direttrici e dei direttori di finanza delle città	KSFD CDFV CDFC	
Schweizerische Vereinigung diplomierter Steuerexperten Association Suisse des Experts Fiscaux Diplômés Associazione svizzera degli esperti fiscali diplomati	SVDS ASEFID	
Schweizerische Vereinigung für Steuerrecht Association Suisse de Droit Fiscal Associazione svizzera di diritto fiscale (International Fiscal Association)	IFA IFA IFA	

Schweizerische Nationalbank Banque nationale suisse Banca nazionale svizzera	SNB BNS BNS	
Universität Bern, Institut für Steuerrecht Université de Berne, Institut de droit fiscal Università di Berna, istituto di diritto fiscale		
Universität Zürich, Lehrstuhl für Steuer-, Finanz- und Verwaltungsrecht Université de Zurich, Chaire de droit fiscal, droit fi- nancier et droit administratif Università di Zurigo, cattedra di diritto fiscale, di- ritto finanziario e diritto amministrativo		
Universität St. Gallen, Institut für Finanzwissen- schaft und Finanzrecht Université de St-Gall, Institut des finances pu- bliques et de droit fiscal Università di San Gallo, istituto di finanze pubbli- che e di diritto fiscale		
Universität Luzern, Rechtswissenschaftliche Fa- kultät, Lehrstuhl für Steuerrecht Université de Lucerne, Faculté de droit, Chaire de droit fiscal Università di Lucerna, facoltà di diritto, cattedra di diritto fiscale		
Universität Freiburg, Lehrstuhl für Steuerrecht Université de Fribourg, Chaire de droit fiscal Università di Friburgo, cattedra di diritto fiscale		
Université de Genève, Département de droit pu- blic (PUB) Universität Genf, Rechtsdepartement Università Geneva, dipartimento di diritto		<input checked="" type="checkbox"/>
Université de Neuchâtel, Faculté de droit Universität Neuenburg, Rechtswissenschaftliche Fakultät Università di Neuchâtel, facoltà di diritto		
Universität Basel, Juristische Fakultät Université de Bâle, Faculté de droit Università di Basilea, facoltà di diritto		
Université de Lausanne, Faculté de droit Universität Lausanne, Juristische Fakultät Università di Losanna, facoltà di diritto		
Schweizerische Bundesbahnen Chemins de fer fédéraux suisses Ferrovie federali svizzeri	SBB CFF FFS	
Centre Patronal		<input checked="" type="checkbox"/>
Fédération des Entreprises Romandes	FER	
Schweizerischer Expertenverband für Wirtschafts- prüfung, Steuern und Treuhand Association suisse des experts en audit, fiscalité et fiduciaire	EXPERTsuisse	<input checked="" type="checkbox"/>
Schweizerischer Treuhänder-Verband Union Suisse des Fiduciaires Unione Svizzera dei Fiduciari	TREUHAND SUISSE FIDUCIAIRE SUISSE FIDUCIARI SUISSE	<input checked="" type="checkbox"/>
Treuhandverband Landwirtschaft Schweiz Association fiduciaire agricole suisse	Treuland Fidagri	

Schweizerischer Verband für Rechnungslegung und Controlling	veb.ch	<input checked="" type="checkbox"/>
Verband der Industrie- und Dienstleistungskonzerne in der Schweiz Fédération des groupes industriels et de services en Suisse	Swissholdings	<input checked="" type="checkbox"/>
Schweizer Wirtschaftsverband Chemie Pharma Life Sciences Association des Industries Chimie Pharma Life Sciences	scienceindustries	
Schweizerischer Verband der Maschinen-, Elektro- und Metall-Industrie Association de l'industrie suisse des machines, des équipements électriques et des métaux Associazione dell'industria metalmeccanica ed elettrica svizzera	swissmem	
Schweizerischer Baumeisterverband Société Suisse des Entrepreneurs Società Svizzera degli Impresari-Costruttori	SBV SSE SSIC	
Schweizer Tourismus-Verband Fédération suisse de tourisme Federazione svizzera del turismo		
Schweizerischer Reise-Verband Fédération Suisse du Voyage Swiss Travel Association	SRV FSV	
Schweizer Hotelier-Verein Société suisse des hôteliers Società Svizzera degli Albergatori	HotellerieSuisse	
Verband für Hotellerie und Restauration Fédération de l'hôtellerie et de la restauration Federazione per l'albergheria e la ristorazione	GastroSuisse	<input checked="" type="checkbox"/>
Schweizer Cafetier Verband	CafetierSuisse	
Verband Schweizerischer Speditions- und Logistik-Unternehmen	SPEDLOGSWISS	
Schweizerischer Nutzfahrzeugverband Association suisse des transports routiers Associazione svizzera dei trasportatori stradali	ASTAG	
Verband öffentlicher Verkehr Union des transports publics Unione dei trasporti pubblici	VÖV UPT	
Verband des Strassenverkehrs Fédération routière suisse Federazione stradale svizzera	strasseschweiz routesuisse	
Handel Schweiz Commerce Suisse Commercio Svizzera	VSIG VSIG VSIG	
Interessengemeinschaft Detailhandel Schweiz Communauté d'intérêt du commerce de détail suisse	IG DHS CI CDS	<input checked="" type="checkbox"/>
Swiss Retail Federation Schweizerischer Detailhandelsverband Association suisse des commerces de détail		<input checked="" type="checkbox"/>
Schweizer Detaillistenverband	IG SwissShop	
Swiss Olympic Association	Swiss Olympic	

Schweizerischer Olympischer Verband Association Olympique Suisse Associazione Olimpica Svizzera		
Mehrwertsteuer-Konsultativgremium Organe consultatif en matière de TVA Organo consultivo per l'IVA	KG	<input checked="" type="checkbox"/>
Wirtschaftsverband der ICT- und Online-Branche Association professionnelle pour le secteur des TIC et d'Internet Associazione di categoria dell'industria ICT e on-line	Swico	
Handelsverband.swiss Association de Commerce.swiss		
FMH Generalsekretariat FMH Secrétariat général FMH Segretariato generale	FMH FMH FMH	
Schweizerischer Apothekenverband Société Suisse des Pharmaciens	pharmaSuisse	<input checked="" type="checkbox"/>
OPTIKSCHWEIZ OPTIQUESUISSE		
Förderung der Schweizer Psychologinnen und Psychologen Fédération Suisse des Psychologues Federazione Svizzera delle Psicologhe e degli Psicologi	FSP	<input checked="" type="checkbox"/>

6. Nicht angeschriebene Teilnehmende / Participants non invités / Partecipanti non interpellati		
Teilnehmende Participants Partecipanti	Abkürzungen Abréviations Abbreviazioni	eingegangene Stellungnahme Avis reçu Parere pervenuto
Cubotoo AG, Zürich		<input checked="" type="checkbox"/>
Dachverband Komplementärmedizin		<input checked="" type="checkbox"/>
Die Schweizerische Post La Poste Suisse La Posta Svizzera	Die Post La Poste La Posta	<input checked="" type="checkbox"/>
digitalswitzerland		<input checked="" type="checkbox"/>
HandelSchweiz und BauenSchweiz		<input checked="" type="checkbox"/>
KMU-Forum Forum PME Forum PMI		<input checked="" type="checkbox"/>
mwtstnetzwerk		<input checked="" type="checkbox"/>
Organisation der Arbeitswelt Komplementär Therapie	OdAKT	<input checked="" type="checkbox"/>
Riniger AG		<input checked="" type="checkbox"/>
Schweizerischer Verband für Weiterbildung	SVEB	<input checked="" type="checkbox"/>
Schweizerischer Weinbauernverband	SWBV	<input checked="" type="checkbox"/>
Schweizerisches Konsumentenforum	kf	<input checked="" type="checkbox"/>
Swiss Marketplace Group		<input checked="" type="checkbox"/>
TX Group AG		<input checked="" type="checkbox"/>
Verband der Schweizerischen Volksschulen		<input checked="" type="checkbox"/>